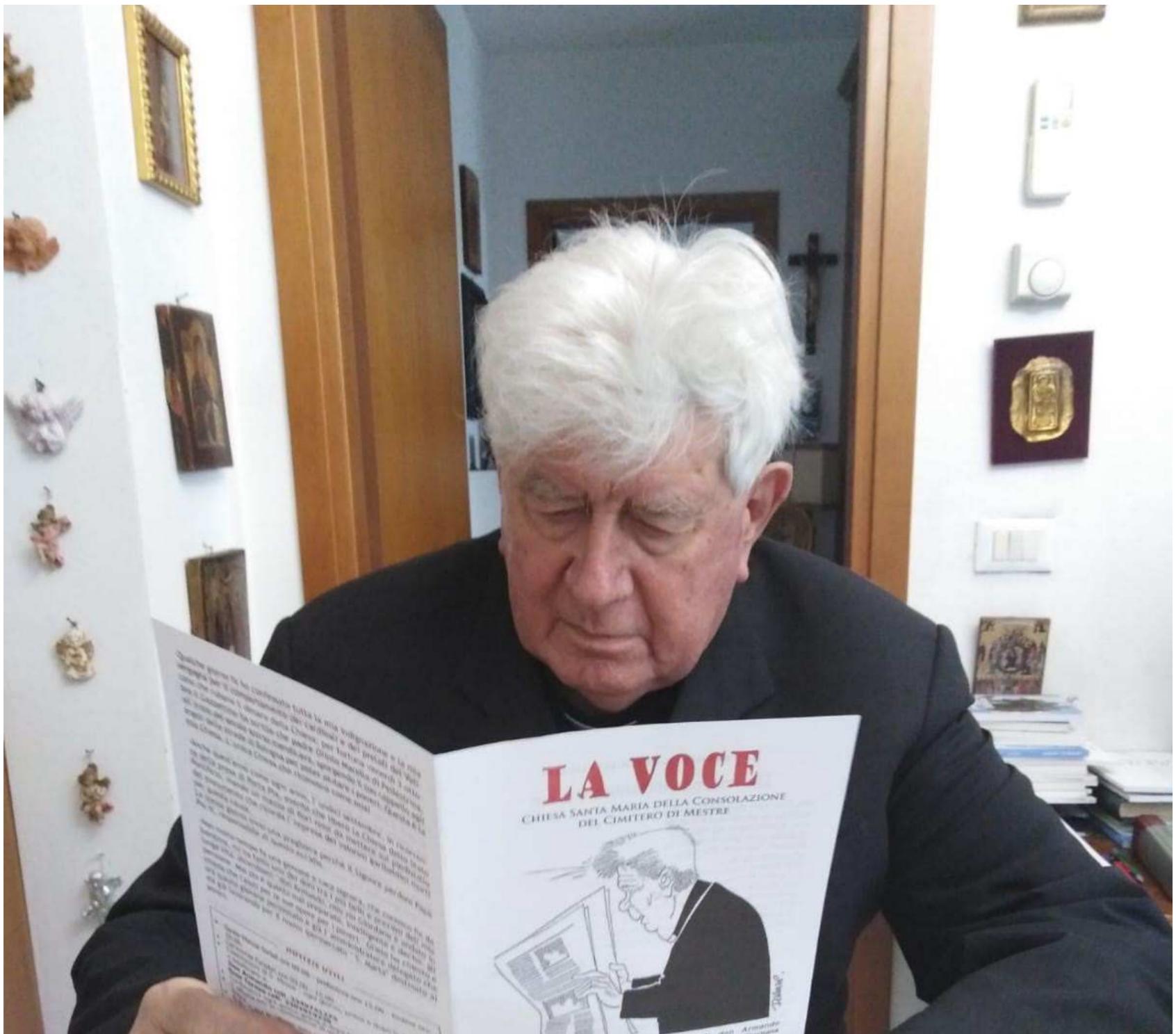


Anno 2
n° 47

LA VOCE

21 Nov.
2021

CHIESA SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE
DEL CIMITERO DI MESTRE



Comunicazioni e riflessioni settimanali di don Armando Trevisiol, guida spirituale di questa piccola Comunità Cristiana

IL MESSAGGIO DI QUESTA DOMENICA

“L’uomo religioso è pronto ad accettare qualunque fatto evidente. Il razionalismo è costretto dal suo credo a negare, se necessario, l’evidenza”.

(Gilbert K. Chesterton)

UNA PERLA DI SAGGEZZA

ESSERE BUONO

Essere buono è dimenticare se stessi per pensare agli altri.
Essere buono è perdonare sempre, pensando che la debolezza umana è più grande della cattiveria.

Essere buono è avere pietà della debolezza altrui, pensando che noi non siamo diversi dagli altri e che, nelle loro condizioni, forse saremmo stati peggiori.

Essere buono è chiudere gli occhi davanti all'ingratitude.
Essere buono è dare anche quando non si riceve, sorridendo a chi non comprende o non apprezza la nostra generosità.

Essere buono è sacrificarsi, aggiungendo al peso delle nostre pene di ogni giorno, quello delle pene altrui.

Essere buono è tenere ben stretto il proprio cuore, per riuscire a soffocare le sofferenze e a sorridere costantemente.

Essere buono vuol dire accettare il fatto poco simpatico che più doneremo, più ci sarà domandato.

Essere buono è acconsentire a non avere più nulla riservato noi stessi, tranne la gioia della coscienza pura.

Essere buono è riconoscere con semplicità che davvero buono è solo Dio.

(Papa Giovanni XXIII)

MORALE DELLA FAVOLA

LA BUONA RAGIONE

“Per caso ho lasciato l’ombrello da lei?”, mi domandò una signora che abita nella mia zona e che era venuta a trovarmi poco tempo prima. “Sì”, risposi. Mi ringraziò molto, poi aggiunse: “Lei sì che è onesto! Ho domandato a un sacco di gente se avevo lasciato il mio ombrello a casa loro, e mi hanno tutti risposto di no!”

UNA VECCHIA TARTARUGA

Una tartaruga passava in campagna la sua vita tranquilla. Un giorno le arrivò l’invito di una sua cugina, che abitava in città, perché andasse a trovarla. Spinta dal desiderio di vedere un po’ di mondo, la tartaruga campagnola accettò l’invito.

La distanza non era molta, non più di un chilometro, ma per la tartaruga era già un bel viaggio. Si illuse tuttavia di compierlo in breve tempo e solo il mattino dopo si mise in cammino.

“Con il mio passo sicuro e costante”, pensò, “prima di mezzogiorno sarò certamente arrivata. Giusto in tempo per sedermi a tavola”. Partì canterellando.

Cammina, cammina, cammina... a mezzogiorno la tartaruga aveva percorso appena qualche centinaio di metri.

Quando sentì battere dodici rintocchi ad un campanile, sbottò: “Che stupido campanile! Non sarà neppure un’ora che mi sono mossa da casa, e già suona mezzogiorno. Sono tutti sgangherati questi orologi e i campanari sono ubriaconi!”

Cammina, cammina... il sole tramontò e le stelle spuntarono tremolanti, ma la tartaruga non era neanche a metà strada.

Più arrabbiata che mai, si mise ad inveire: “Il mondo non è più quello di una volta! Il sole tramonta più presto. Le stelle **si affacciano fuori orario e le giornate non sono più di ventiquattrore!**” E, borbottando, riprese il suo cammino, maledicendo la strada, troppo sassosa e storta.

C'è sempre una buona ragione per pensare male del prossimo.

A PICCOLI PASSI

Un giovane studente che aveva una gran voglia di impegnarsi per il bene dell'umanità, si presentò un giorno da San Francesco di Sales e gli chiese:

“Che cosa devo fare per la pace nel mondo?”

San Francesco di Sales gli rispose sorridendo: “Non sbattere la porta così forte...”

Sono sempre i piccoli inconvenienti che fanno i grandi litigi. Molti divorzi cominciano per dei calzini dimenticati sotto il letto. Ma anche i grandi amori sono fatti di tante piccole cose.

“Basterebbe un giorno senza nessun aborto e Dio concederebbe la pace nel mondo fino al termine dei giorni.”

(San Pio da Pietralcina)

NOTIZIE UTILI

- Sante Messe: feriali ore 09.00 - prefestiva ore 15.00 - festiva ore 10.00.
- Cerimonie funebri ore 09.00 - 15.00.
- Per le celebrazioni di S. Messe - ogni giorno, prima della S. messa o telefonare a:
Don Armando cell. 3349741275
Suor Teresa cell. 3382013238
- Confessioni ogni giorno prima e dopo la S. Messa.
- L'offerta per la celebrazione di una S. messa e' assolutamente libera.
- N.B.: Tutte le offerte date per qualsiasi motivo nella chiesa del cimitero sono interamente devolute per le opere di carità.
- Don Armando: Centro don Vecchi, via dei 300 Campi 6.